Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO DELLA PRIVACY

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/10 (GIUR-06/A)

CFU

12

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

GIUR-06/A

ANNO DI CORSO

II Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q

Caratterizzante X

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

12 CFU

DOCENTE

Marco Martorana

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Il corso si propone di fornire agli studenti una comprensione approfondita delle leggi che regolano la tutela dei dati personali e le loro applicazioni pratiche in vari contesti, come quello lavorativo, commerciale e tecnologico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso offre allo studente gli strumenti per la comprensione delle principali normative sulla protezione dei dati personali, con particolare attenzione al GDPR e al Codice della Privacy italiano. Gli studenti saranno in grado di distinguere tra diverse categorie di dati personali (es. dati sensibili, dati giudiziari, ecc.) e di comprendere le misure di protezione necessarie per garantire la loro sicurezza. Sapranno valutare i rischi legati al trattamento dei dati e suggerire soluzioni per minimizzare tali rischi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze che lo renderanno consapevole delle questioni etiche legate al trattamento dei dati personali, comprendendo l'importanza del rispetto della privacy nella società moderna. Sarà in grado di affrontare dilemmi etici legati alla gestione dei dati personali e trovare soluzioni equilibrate che rispettino i diritti degli interessati.

Autonomia di giudizio

Attraverso il corso gli studenti saranno capaci di valutare le procedure di trattamento deidati personali all'interno di organizzazioni, assicurandosi che siano conformi alle normative. Potranno identificare eventuali non conformità e proporre azioni correttive per allinearsi ai requisiti legali.

Abilità comunicative

L’esposizione del materiale didattico e l’ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato. Gli studenti sapranno comunicare in modo chiaro e professionale le normative sulla privacy.

Capacità di apprendimento

I concetti e gli istituti assimilati attraverso le videolezioni dovranno essere arricchiti e rielaborati dallo studente durante e al termine dell’intero percorso di studi. Gli studenti saranno in grado di affrontare e risolvere problemi legati alla gestione dei dati personali e alle violazioni della privacy in modo efficace e tempestivo.

PROGRAMMA DIDATTICO

1 - Lezione introduttiva

2 - Esigenza di tutela nel trattamento dei dati

3 - Il codice della privacy

4 - Il Regolamento Europeo: ambito di applicazione

5 - I dati personali

6 - I principi da applicare al trattamento dei dati personali

7 - Quando può avvenire il trattamento dei dati personali

8 - Il consenso al trattamento dei dati personali

9 - Il trattamento dei dati particolari e giudiziari

10 - Il trattamento dei dati dei minori

11 - GDPR e diritti degli interessati: il diritto di accesso

12 - GDPR e i diritti degli interessati: il diritto di rettifica, di limitazione del trattamento e di opposizione

13 - GDPR e i diritti degli interessati: il diritto all'oblio e alla cancellazione

14 - Interazione tra normativa privacy e contesto giornalistico

15 - GDPR e diritti degli interessati: il diritto alla portabilità dei dati

16 - L'informativa privacy

17 - Il registro dei trattamenti

18 - Il titolare del trattamento e il contitolare

19 - Il responsabile esterno del trattamento, il sub-responsabile e l'incaricato

20 - Il Responsabile della protezione dati

21 - Il ruolo della privacy nell'attività dell'investigatore

22 - La violazione dei dati personali

23 - I codici di condotta

24 - L'acquisizione online delle prove informatiche

25 - Il trasferimento dei dati personali fuori dall'UE

26 - La responsabilità dei soggetti

27 - Implicazioni della Brexit sul trattamento dei dati personali

28 - Le sanzioni nel contesto della privacy

29 - Violazione dei dati personali e provvedimenti sanzionatori: una conseguenza obbligata?

30 - L'Open Source Intelligence

31 - Analisi dei rischi e Data Protection Impact Assessment

32 - L'EDPB e il Garante per la protezione dei dati personali

33 - Il meccanismo dell'Autorità di controllo capofila

34 - Privacy, nuove tecnologie e trattamenti automatizzati

35 - Privacy e videosorveglianza

36 - Trattamento dei dati sui luoghi di lavoro

37 - Trattamento dei dati da parte degli investigatori privati

38 - Nuove tecnologie, privacy e investigazione

39 - Limitazioni all'esercizio dei diritti dell'interessato

40 - Il trattamento da parte delle autorità in materia penale

41 - Il trattamento dei dati da parte degli avvocati

42 - Il trattamento dei dati da parte degli informatori commerciali

43 - Il trattamento dei dati in ambito sanitario

44 - Il trattamento dei dati personali nel settore bancario e assicurativo

45 - La sicurezza e i rischi digitali

46 - Cyberbullismo

47 - Crimini informatici

48 - I reati informatici - Intervista a Mauro Domenici

49 - Reati in materia di protezione dei dati

50 - Privacy e cookie

51 - GDPR su internet e social media

52 - Privacy e marketing

53 - Privacy e anticorruzione

54 - Privacy e whistleblowing

55 - Gli strumenti di tutela: il reclamo e il ricorso giurisdizionale

56 - Trattamento dei dati nella Pubblica Amministrazione

57 - L'audit

58 - Intelligenza Artificiale, algoritmi e dati personali - Intervista a Prof. Marco Righi

59 - Lezione conclusiva

60 - Intervista con Alessandro Politi

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
L’insegnamento è articolato in videolezioni di circa 30 minuti corredate da dispense, slide e questionario di autovalutazione.

Per ogni insegnamento è prevista1 videolezione di didattica erogativa in modalità sincrona a contenuto innovativo ed interattivo, secondo modalità definite dal docente di riferimento,vi è altresì la possibilità di redazionedi un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.

Il modello didattico 2025-2026, in ottemperanza al D.M. 1835 del 6 dicembre 2024, prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata dall’Anno Accademico 2025/2026 per l’80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità sincrona

La didattica erogativa asincrona prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione, con l’aggiunta di alcune parole chiave. Nel dettaglio la videolezione corrisponde alla singola lezione teorica del docente.La didattica sincrona si compone di una web conferenze per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.L’obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti “in situazione” o rapporto “face to face”, quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l’interazione docente-studenti e tra studenti

Sono previsti:

interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all’intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (ad esempio dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio esimilari); gli interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione); le e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest,progetto,produzionediartefatto(ovariantiassimilabili),effettuati dai corsisti, con relativo feed-back; le forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test initinere; le esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione, oppure attraverso la virtualizzazione di laboratori didattici.
Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell’esame finale.

Nel computo delle ore della didattica erogativa sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul Corso di Studio, sull’uso della piattaforma e simili, che rientrano nei servizi di tutoraggio per l’orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica erogativa ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia la verifica in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studenti che avranno luogo durante la fruizione del corso proposte dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

La didattica sincrona garantisce una premialità massima di 2 punti che si somma al voto dell'esame finale, suddivisa in 1 punto per la didattica erogativa sincrona (Webconference) ed 1 punto didattica erogativa sincrona (Elaborato). La premialità massima per le Webconference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le Webconference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento –che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità. La redazione dell'elaborato consente una premialità pari ad 1 punto sul voto dell'esame, se considerato sufficiente. Saranno rese disponibili due tracce di elaborati.

È data facoltà allo studente di partecipare alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio ottenuto nella verifica di profitto al quale si sommano le premialità che lo studente può aver ottenuto partecipando alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande ed anche all'ultima domanda.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA

Di norma massimo l’80% delle lezioni è svolto in modalità asincrona.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA SINCRONA CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

Almeno il 20% delle lezioni è svolto in modalità sincrona e possono prevedere:

èPartecipazione web conference

èRedazione di un elaborato

èSvolgimento delle prove in itinere con feedback

èSvolgimento della simulazione del test finale

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Questionario di autovalutazione

è Materiali predisposti per le lezioni sincrone

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.